

Le Water Board nei Paesi Bassi: un'istituzione democratica

I Paesi Bassi sono un paese di 34,000 km² caratterizzato da una forte interazione tra terra e acqua, laddove l'acqua è stata per secoli risorsa e minaccia continua. Nel corso dei secoli gli olandesi hanno imparato a governare l'acqua principalmente a scopo di protezione; conseguenza di buone pratiche tecniche è stato anche lo sviluppo del governo dell'Acqua anche dal punto di vista istituzionale.

La principale istituzione olandese che si occupa della gestione dell'acqua è costituita dalle Water Board (Comitati dell'Acqua). Le prime Water Board nacquero nel paese nel lontano 13° secolo, e sono sempre state istituzioni pubbliche fin dalla loro nascita. Tali istituzioni nel tempo sono proliferate a livello locale fino al punto di arrivare al rilevante numero di 2500 (nel 1950)). In seguito, per rendere più efficiente il loro funzionamento, hanno subito un processo di accorpamento successivo fino ad arrivare all'attuale numero (27) che riflette la volontà di gestire l'acqua in maniera integrata, dando alle Water Board responsabilità tra loro strettamente connesse.

Le Water Board si occupano degli aspetti essenziali della gestione regionale delle acque. Tali aspetti vanno dalla protezione dalle inondazioni, alla gestione integrata dell'acqua sia dal punto di vista della quantità (drenaggio e irrigazione, assicurando la quantità globale appropriata nell'area di competenza) sia dal punto di vista della qualità (controllo dell'inquinamento, miglioramento della qualità delle acque superficiali, trattamento delle acque di scarico).



Le Water Board: Istituzioni Storiche (in alto: Stemma di una Water Board)

I principi cardine su cui queste pubbliche autorità si fondano sono i seguenti:

- il Governo dell'Acqua deve essere effettuato in maniera efficiente;
- deve essere effettuato a livello locale dove possibile;
- la realizzazione di tale governo deve avvenire dopo aver pesato e valutato gli interessi di tutti coloro che ne sono coinvolti

Per realizzare i tre principi suddetti, è stato dato alle Water Board la struttura di organi governativi ad amministrazione decentralizzata, autonomi sia dal punto di vista politico che finanziario (si finanziano attraverso tassazione diretta).

Il processo attraverso il quale le Water Board hanno raggiunto alti livelli di efficienza, anche attraverso le fusioni succitate, ha avuto un impulso decisivo in seguito alla catastrofica inondazione avvenuta il 1 Febbraio 1953, in cui persero la vita 1840 persone e si verificarono danni incalcolabili al territorio.



Effetti dell'inondazione del 1953: prima e dopo

relativo. Nelle Water Board si fa distinzione tra interessi di tipo generale e interessi di tipo specifico. Gli interessi generali sono quelli che riguardano gli abitanti dell'area indistintamente. Gli interessi specifici sono quelli relativi alle diverse attività dell'area. Tra le categorie di portatori di interessi sono definite:

- i proprietari terrieri
- i proprietari di appartamenti o edifici
- gli utenti di strutture in cui si realizzano attività economiche, in rappresentanza di aziende che scaricano acque industriali
- i rappresentanti di coloro che hanno interessi generali
- gli inquilini

L'assemblea generale delle Water Board elegge (di solito) l'Assemblea Esecutiva. Normalmente i membri di tale assemblea sono scelti sulla base della loro esperienza settoriale, in quanto sono coloro che decidono le politiche e gli indirizzi generali. Il presidente viene eletto *direttamente dai regnanti*, e fa parte integrante dell'assemblea esecutiva. E' interessante notare che il potere decisionale di questo rappresentante è a un livello superiore rispetto alle municipalità, su cui ha dunque potere di veto.

La caratteristica democratica delle Water Board risiede nel fatto che i rappresentanti dell'assemblea sono eletti dagli abitanti dell'area, e tale assemblea ha potere di voto sulle direttive dell'assemblea esecutiva. Il presidente non ha diritto di voto.

Le Water Board sono istituzioni democratiche. Sono anzi una delle prime forme di ente pubblico in cui le decisioni si basano sul consenso. Gli organi di governo sono l'Assemblea della Water Board, l'Assemblea Esecutiva, e il Presidente.

L'assemblea è costituita da rappresentanti delle diverse categorie di portatori di interesse dell'area di competenza. L'idea di base è che chiunque abbia un interesse alla gestione dell'acqua nell'area si fa carico di un costo proporzionale a tale interesse ed ha dunque un potere decisionale altrettanto proporzionale al proprio interesse ed al costo



Water Board: un'Istituzione Democratica !